

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO
VIA G. GARIBALDI – 24040 BONATE SOTTO (BG)
CAPITALE SOCIALE EURO 50.000,00 = I.V.
REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO N. 03298850169
NUMERO R.E.A 366706
C.F – P. IVA 03298850169

* * * * *

Addì sedici del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, presso la Sala Ghisleni di Terno d'Isola in via G. Bravi, 16 alle ore 20:30 si sono riuniti, in seconda convocazione, i Signori Soci di questa Azienda in assemblea ordinaria su diretta convocazione del Presidente dell'Assemblea Consortile, sig. Roberto Pozzoni, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti preventivamente concordati:

ORDINE DEL GIORNO

- a- Approvazione verbale della seduta precedente;**
- b- Approvazione bilancio previsionale anno 2016;**
- c- Approvazione bilancio pluriennale anni 2016/2018;**
- d- Presa d'atto delle Linee guida "Centri diurni per persone disabili - CDD" approvate nella seduta del Consiglio di Rappresentanza e dei Presidenti delle Assemblee Distrettuali dei Sindaci del 03/12/2015 e approvazione Criteri di accesso per l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno (CDD, CSE) a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;**
- e- Presentazione schema di regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi - Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.**

* * * * *

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile sig. Roberto Pozzoni, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario la dott.ssa Mina Mendola, in qualità di Direttore dell'Azienda.

Risulta inoltre presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, il sig. Francesco Danilo Riva.

Il Presidente sig. Pozzoni elenca i rappresentanti presenti:

- presente il Consigliere comunale - sig.ra **Marzia Arsuffi** - rappresentante per delega del *Comune di Bonate Sopra* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.396,34= (duemilatrecentonovantasei/34) pari al 4,79% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Carlo Previtali** - rappresentante del *Comune di Bonate Sotto* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.211,07 = (duemiladuecentoundici/07) pari al 4,42% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Diego Locatelli** - rappresentante del *Comune di Brembate di Sopra* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.432,95= (duemilaquattrocentotrentadue/95) pari al 4,87% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Roberto Colleoni** - rappresentante per delega del *Comune di Calusco d'Adda* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.607,97= (duemilaseicentosette/97) pari al 5,22% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Annibale Maggioni** – rappresentante del *Comune di Capriate San Gervasio* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.499,63= (duemilaquattrocentonovantanove/63) pari al 5,00% del fondo di dotazione;
- presente il l'Assessore del Comune di Pontida - sig. **Paolo Corti** – rappresentante per delega del *Comune di Caprino Bergamasco* titolare di una quota di

partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;

- presente il Sindaco - sig. **Sergio Locatelli** - rappresentante del *Comune di Carvico* titolare di una quota di partecipazione 1.970,22= (mille novecento settanta/22) pari al 3,94% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore del Comune di Medolago - sig. **Nicolò Ferraloro** - rappresentante per delega del *Comune di Chignolo d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Giuseppe Teoldi** - rappresentante per delega del *Comune di Madone* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.819,05= (milleottocentodiciannove/05) pari al 3,64% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Elio Battista Azzolari** - rappresentante per delega del *Comune di Mapello* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.213,09= (duemiladuecentotredici/09) pari al 4,43% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Nicolò Ferraloro** - rappresentante del *Comune di Medolago* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Paolo Corti** - rappresentante per delega del *Comune di Pontida* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.759,26= (millesettecentocinquantanove/26) pari al 3,52% del fondo di dotazione;
- presente il Vicesindaco - sig.ra **Sonia Tiraboschi** - rappresentante per delega del *Comune di Presezzo* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.024,81= (duemilazeroventiquattro/81) pari al 4,05% del fondo di dotazione;

- presente l'Assessore - sig. **Giuliano Ballisteri** - rappresentante per delega *Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.846,26= (milleottocentoquarantasei/26) pari al 3,69% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco di Brembate di Sopra - sig. **Diego Locatelli** - rappresentante per delega del *Comune di Suisio* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.839,21= (milleottocentotrentanove/21) pari al 3,68% del fondo di dotazione.

Risultano assenti:

- *Comune di Ambivere* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Bottanuco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.050,67= (duemilazerocinquanta/67) pari al 4,10% del fondo di dotazione;
- *Comune di Brembate* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.493,11= (duemilaquattrocentonovantatre/11) pari al 4,99% del fondo di dotazione
- *Comune di Cisano Bergamasco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.219,14= (duemiladuecentodiciannove/14) pari al 4,44% del fondo di dotazione;
- *Comune di Filago* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Ponte San Pietro* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.923,23= (duemilanovecentoventitre/23) pari al 5,85% del fondo di dotazione;
- *Comune di Solza* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantaquattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Terno d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.190,25= (duemilacentonovanta/25) pari al 4,38% del fondo di dotazione;
- *Comune di Villa d'Adda* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.980,46= (millenovecentottanta/46) pari al 3,96% del fondo di dotazione.

Il Presidente sig. Roberto Pozzoni, terminato l'appello,

D I C H I A R A

validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione nell'ordine del 61,76% del capitale sociale e quindi, come stabilito dall'art. n. 23 dello Statuto, almeno il 50% del capitale sociale dell'Azienda risulta rappresentato.

* * * * *

Il Presidente dell'Assemblea Consortile apre i lavori alle ore 21:00 introducendo il **punto A dell'OdG "Approvazione verbale della seduta precedente"** e chiedendo ai presenti osservazioni in merito.

Non essendoci interventi a riguardo, si passa alla votazione con voto palese.

Il verbale viene approvato a maggioranza, con i voti favorevoli del 94,76% delle quote presenti e con l'astensione del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

* * * * *

Il Presidente dell'Assemblea Consortile sig. Pozzoni, valutato che l'Assemblea non risulta validamente costituita nell'ordine della maggioranza dei 2/3 dei voti assegnati a tutti gli Enti rappresentati per la validità della deliberazioni di cui ai punti B e C dell'OdG, così come stabilito dall'art. 25, comma 1 dello Statuto, decide di iniziare con la discussione del punto D, in quanto presente almeno il 50% del capitale sociale dell'Azienda come da Statuto.

Il Presidente introduce quindi il punto D dell'OdG, "Presa d'atto delle Linee guida "Centri diurni per persone disabili - CDD" approvate nella seduta del Consiglio di Rappresentanza e dei Presidenti delle Assemblee Distrettuali dei Sindaci del 03/12/2015 e approvazione Criteri di accesso per l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno (CDD, CSE) a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e passa la parola al Direttore, dott.ssa Mina Mendola.

Il Direttore inizia ad illustrare i due documenti già inviati ai Soci in sede di convocazione, inquadrandoli nella situazione attuale che vedrà al 31/12/2015 la scadenza degli accordi e dei protocolli con gli Enti Gestori di CDD e CSE. L'approvazione delle Linee guida "Centri diurni per persone disabili - CDD" da parte del Consiglio di Rappresentanza e dei Presidenti delle Assemblee Distrettuali dei Sindaci nella seduta del 03/12/2015 ha lasciato all'Ambito il compito di rielaborare dei nuovi accordi territoriali per i prossimi anni, dove l'accordo provinciale rappresenti la cornice generale e il documento inviato in sede di convocazione per la sperimentazione dei voucher per l'anno 2016 rappresenti la modalità di definizione della compartecipazione Azienda/Comuni, in relazione all'applicazione della nuova normativa ISEE.

Alle ore 21:15 entra l'Assessore del Comune di Cisano Bergamasco sig.ra **Roberta Agnelli**, rappresentante per delega del *Comune di Cisano Bergamasco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.219,14= (duemiladuecentodiciannove/14) pari al 4,44% del fondo di dotazione e del *Comune di Ponte San Pietro* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.923,23= (duemilanovecentoventitre/23) pari al 5,85% del fondo di dotazione.

L'Assemblea risulta ora costituita nell'ordine del 72,05% del capitale sociale e quindi validamente costituita anche nell'ordine della maggioranza dei 2/3 dei voti assegnati a tutti gli Enti rappresentati validità della deliberazioni di cui ai punti B e C dell'OdG, così come stabilito dall'art. 25, comma 1 dello Statuto.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" – continua il Direttore – prevede che la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni. Ai sensi della DGR 3230 del 06/03/2015 "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013", le persone che accedono alla rete delle unità d'offerta sociosanitarie contribuiscono al costo delle prestazioni inerenti a livelli essenziali di assistenza per la parte non a carico del fondo sanitario regionale, nella misura stabilita dagli enti gestori, anche sulla base di convenzioni con i Comuni. Nel caso in cui la persona che accede alla rete delle unità d'offerta non possa garantire interamente la

contribuzione prevista dall'ente gestore, può presentare nell'ambito dei criteri stabiliti dal Comune, una domanda di agevolazione. In tal caso, per la valutazione delle condizioni economiche si applica quanto previsto all'art. 6 del D.P.C.M. 159/2013.

Gli Ambiti Territoriali, i Comuni e la famiglia, conclude il Direttore, partecipano al costo socio-assistenziale dei Centri Diurni Disabili in relazione all'ISEE così come previsto dalle Linee guida "Centri diurni per persone disabili - CDD" approvate nella seduta del Consiglio di Rappresentanza e dei Presidenti delle Assemblee Distrettuali dei Sindaci del 03/12/2015 e così come regolato nello specifico dal documento "Criteri di accesso per l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno (CDD, CSE) a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

La dott.ssa Mendola illustra i principi generali del documento, in particolare per quel che riguarda le modalità di accesso al voucher sociale e i requisiti di accesso. Per quanto concerne il valore del voucher, i criteri specificano che al di sotto del valore ISEE di € 2.500,00 il voucher sociale è pari al massimo del valore previsto, mentre al di sopra del valore di € 22.000,00 il valore del voucher sociale è pari al minimo del valore previsto. Se per i CDD il voucher avrà un valore minimo di € 6.000,00 e un valore massimo di € 9.600,00, per i CSE il voucher avrà un valore minimo di € 4.105,00 e un valore massimo di € 7.705,00. Tutti gli importi sono da intendersi annuali ed omnicomprensivi della quota per la mensa e del trasporto. La quota variabile del voucher sarà calcolata sulla base dell'ISEE secondo un metodo proporzionale inverso così come previsto nell'art. 8 del documento, tramite l'applicazione di una formula per cui, all'aumentare dell'ISEE, diminuirà l'importo del voucher sociale erogato all'utente. La quota di compartecipazione della famiglia è versata direttamente dall'ente.

Interviene l'Assessore del Comune di Capriate sig. **Maggioni**, per osservare in primo luogo che, per i cittadini con valore ISEE inferiore a € 2.500,00, la situazione futura rimarrà invariata rispetto a quella attuale, e per chiedere in secondo luogo quale ISEE dovrà essere richiesto ai cittadini che presenteranno l'istanza di accesso.

La dott.ssa Mendola spiega che ad oggi per i CDD dovrà sicuramente essere richiesto l'ISEE sociosanitario, mentre per i CSE di norma l'ISEE ordinario, a meno che l'utente si trovi in situazione di disabilità ex L. 104/92 art. 3 comma 3: in quel caso l'ISEE utilizzato sarà l'ISEE sociosanitario, ai sensi dell'art. 6 del DPCM 159/2013.

L'Assessore sig. **Maggioni** evidenzia il fatto che i cittadini si troveranno di fronte a grandi difficoltà a richiedere i nuovi ISEE a partire dal 15 gennaio 2016, e queste difficoltà si rifletteranno di conseguenza sui Comuni.

Il Direttore suggerisce perciò di istituire un periodo transitorio in relazione al quale rimarranno confermate le tariffe e le agevolazioni attualmente vigenti fino al 31/03/2016 (ovvero importo voucher CDD e CSE a carico del Comune pari a € 5.600,00 annui), fermo restando l'obbligo dei cittadini di presentazione dell'ISEE entro il 28/02/2016, per dar modo ai cittadini di ottenere la nuova attestazione ISEE e dar tempo ai Comuni di raccogliere i dati ed applicare correttamente le nuove tariffe a partire dal mese aprile.

Alle ore 21:30 entra il sig.ra **Maria Carla Rocca**, rappresentante del *Comune di Solza* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquante/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione. L'Assemblea risulta ora costituita nell'ordine del 75,56% del capitale sociale.

Interviene l'Assessore del Comune di Mapello sig. **Azzolari** per chiedere se, mediamente, i costi dei diversi Centri Diurni Disabili sono tra loro paragonabili.

La dott.ssa Mendola spiega che in realtà i costi di gestione dei vari Enti Gestori producono di riflesso tariffe abbastanza diversificate fra loro. Inoltre, continua il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Riva, da un primo incontro con gli Enti Gestori del nostro territorio, pare che con la scadenza degli accordi d'ambito al 31/12/2015, l'intenzione degli Enti Gestori sia quella di aumentare le tariffe. Si rimane in attesa anche dell'evolversi della negoziazione a livello provinciale.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dell'Assemblea sig. Pozzoni chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito. Non essendoci interventi a riguardo, si passa alla votazione con voto palese del punto D dell'OdG.

L'Assemblea Consortile, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto delle Linee guida “Centri diurni per persone disabili - CDD” approvate nella seduta del Consiglio di Rappresentanza e dei Presidenti delle Assemblies Distrettuali dei Sindaci del 03/12/2015;
2. di approvare i Criteri di accesso per l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno (CDD, CSE) a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
3. di istituire un periodo transitorio in relazione al quale rimarranno confermate le tariffe e le agevolazioni attualmente vigenti fino al 31/03/2016 (ovvero importo voucher CDD e CSE a carico del Comune pari a € 5.600,00 annui), fermo restando l'obbligo dei cittadini di presentazione dell'ISEE entro il 28/02/2016, per dar modo ai cittadini di ottenere la nuova attestazione ISEE e dar tempo ai Comuni di raccogliere i dati ed applicare correttamente le nuove tariffe a partire dal mese aprile 2016.

* * * * *

Il Presidente sig. Pozzoni introduce quindi il punto B dell'OdG, “Approvazione bilancio previsionale 2016” e passa la parola al Direttore, dott.ssa Mina Mendola.

Il Direttore illustra, tramite alcune slides, i documenti già inviati ai Soci in sede di convocazione, e in particolare la relazione accompagnatoria al bilancio. In primo luogo, spiega la dott.ssa Mendola, il valore della produzione dell'Azienda registrerà nei prossimi anni un costante incremento, soprattutto per quanto riguarda la gestione associate di alcuni dei servizi fondanti i Servizi Sociali dei 24 Comuni soci, in linea con gli obiettivi definiti dall'Assemblea Consortile e con gli obiettivi del Piano di Zona 2015/2017. Si tratta in ogni caso di previsioni effettuate in modo prudentiale e motivate dall'incertezza che negli ultimi anni caratterizza il trasferimento e la tempistica di erogazione dei fondi nazionali e regionali (FNPS e FSR) e il trasferimento dei Fondi della Provincia. Il valore effettivo di tali fondi verrà confermato solo nel corso dell'anno. Non sono stati inseriti nel bilancio previsionale, continua il Direttore, i fondi provenienti da interventi specifici a livello regionale che sono

stati erogati nel 2015 (es. DGR 392/2013 in tema di autismo e DGR. 2942/2014 in tema di minori inseriti in Comunità) e di cui non si conosce ad oggi la programmazione regionale prevista per l'anno 2016. Dato il carattere di forte incertezza, la distribuzione dei ricavi così come riportata, è ovviamente indicativa e potrà subire variazione nel corso dell'anno in relazione a quanto definito in sede di programmazione nazionale e regionale. Da non dimenticare infine che l'anno 2016 sarà un anno di possibili cambiamenti in termini di contribuzione dell'utenza ai costi dei servizi, dovuti all'applicazione della nuova normativa ISEE (principalmente D.P.C.M. n. 159/2013 e DGR DGR 3230 del 06/03/2015).

Il Direttore prosegue l'analisi del bilancio approfondendo anche il dettaglio dei costi divisi per settore e per interventi, motivando incrementi e diminuzioni eventualmente previste per il 2016.

Alle ore 22:00 entra il Sindaco del Comune di Terno d'Isola, sig. **Corrado Centurelli** per apporre la firma sul registro delle presenze. Alle ore 22:05 il sig. Centurelli lascia l'Assemblea.

Interviene l'Assessore del Comune di Pontida sig. **Corti**, per chiedere se l'Azienda ha in previsione interventi significativi sul tema dell'aiuto ai padri separati, un tema che negli ultimi anni ha destato una preoccupazione sempre maggiore.

Il Direttore spiega come nel bilancio aziendale sia sempre previsto un budget per i progetti innovativi che dovessero di volta in volta essere proposti e realizzati a seguito di concrete necessità, ma ammette che casi come quelli citati dall'Assessore non sono stati portati all'attenzione dell'Azienda in maniera così numerosa. Il sig. Corti suggerisce perciò come una mappatura a livello d'Ambito possa fornire un utile strumento di lavoro e programmazione a tal riguardo, e il Direttore valuta l'ipotesi come percorribile in futuro.

Interviene il Sindaco del Comune di Solza sig.ra **Rocca** per portare l'attenzione sui 70.000 euro messi a budget per il pronto intervento alloggiativo: il Sindaco intende porre una riflessione su un possibile migliore utilizzo di queste risorse, impegnate per far fronte ad un'emergenza continua che non vede un'evoluzione in senso positivo. Sarebbe più opportuno, dal suo punto di vista, utilizzare le risorse in un'ottica anche preventiva, tramite progetti di housing sociale che cerchino di aiutare i nuclei familiari coinvolti a scongiurare lo sfratto. Questo può essere realizzato a partire da un'iniziale mappatura e un nuovo

utilizzo degli alloggi comunali ora difficili da gestire oppure degli alloggi di proprietari privati che si dicano disponibili ad affittare a prezzi bassi.

Sia il Presidente del Cda sig. Riva, sia il Direttore dott.ssa Mendola si dicono d'accordo con le osservazioni del Sindaco di Solza, portando ad esempio i progetti avviati già nel corso del 2015 con la Caritas in tema di housing e la previsione di nuovi interventi di housing sociale per l'anno 2016.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dell'Assemblea sig. Pozzoni chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito. Non essendoci interventi a riguardo, si passa alla votazione con voto palese del punto B dell'OdG.

L'Assemblea Consortile, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare il bilancio previsionale per l'anno 2016, così come inviato in sede di convocazione.

* * * * *

Il Presidente sig. Pozzoni introduce quindi il punto C dell'OdG, "Approvazione bilancio pluriennale anni 2016/2018" e passa la parola al Direttore, dott.ssa Mina Mendola.

Il Direttore illustra, tramite alcune slides, i documenti già inviati ai Soci in sede di convocazione, e in particolare la relazione accompagnatoria al bilancio. I ragionamenti in sede di predisposizione del budget anno 2016 si riflettono per tutto il triennio 2016-2018: la definizione dei bilanci, tanto più di carattere pluriennale, continuerà a fare i conti con una serie di criticità e di problematiche di non facile identificazione e gestione. All'incertezza dei fondi nazionali e regionali e alla variabilità di alcuni conferimenti di servizi da parte dei Comuni, spiega la dott.ssa Mendola, si aggiunge la gestione dei cambiamenti dovuti al rapido evolversi della normativa sia in materia amministrativa che per quando riguarda in particolare i servizi sociali.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dell'Assemblea sig. Pozzoni chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito. Non essendoci interventi a riguardo, si passa alla votazione con voto palese del punto C dell'OdG.

L'Assemblea Consortile, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare il bilancio pluriennale anni 2016/2018, così come inviato in sede di convocazione.

* * * * *

Il Presidente sig. Pozzoni introduce quindi il punto E dell'OdG, "Presentazione schema di regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi - Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino." e passa la parola al Direttore, dott.ssa Mina Mendola.

Il Direttore chiama ad esporre il documento distribuito ai presenti la dott.ssa Concetta La Greca, Responsabile dell'Area Servizi Educativi dell'Azienda. Il documento è uno schema di regolamento che va a disciplinare i servizi sociali ed educativi e l'applicazione del nuovo ISEE in modo uniforme per i 24 Comuni del territorio, dettagliando le differenti modalità per i diversi servizi. La dott.ssa La Greca ricostruisce il percorso che ha portato alla stesura del presente documento, frutto dei vari gruppi di lavoro territoriali, che hanno prodotto uno schema che, con opportune declinazioni, può essere utilizzato da tutti i Comuni soci, anche per i servizi scolastici.

Al termine della presentazione, il Direttore ricorda che il documento presentato e discusso dovrà essere oggetto di un'apposita approvazione da parte dei Comuni soci in sede di Assemblea Consortile.

* * * * *

Al termine dell'Assemblea, il Direttore avvisa i Comuni soci che l'Azienda parteciperà come Ambito ad un bando regionale volto a finanziare voucher sociali a favore di cittadini disabili e anziani tramite fondi europei di cui alle DDG 10226/2015 e 10227/2015, illustrandone i principali contenuti, su cui i Comuni verranno opportunamente aggiornati nelle prime settimane del 2016.

Esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente sig. Roberto Pozzoni dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23:30.

Terno d'Isola, li 16 dicembre 2015

IL SEGRETARIO
MINA MENDOLA

IL PRESIDENTE
ROBERTO POZZONI